



Tribunale di Sorveglianza di Trento

Il Presidente

ORDINE DI SERVIZIO n. 1/2021

PROT. 40/2021 U

Trento 15.1.2021

Oggetto: Emergenza epidemiologica da SARS-COV-19
Modifica delle modalità di svolgimento delle Udienze avanti il Tribunale di Sorveglianza di Trento-

Visto il precedente ordine di servizio n. 27/2020 avente il medesimo oggetto: modalità di svolgimento delle Udienze avanti il Tribunale di Sorveglianza di Trento durante l'Emergenza epidemiologica da SARS-COV-19 in atto, da ritenersi qui integralmente richiamato;

Atteso il perdurare dell'attuale situazione di emergenza sanitaria per pandemia da SARS-CoV-19 e la conseguente proroga dello stato di emergenza sanitaria **fino al 30.4.2021** disposta con l'art. 1 co 1 del Decreto Legge n. 2 del 14.1.2021;

conseguente necessità di adozione di ogni provvedimento utile per ridurre il rischio di contagio in occasione dello svolgimento delle udienze avanti il Tribunale di Sorveglianza di Trento;

Considerato che, di conseguenza, è intervenuta la proroga al 30.4.2021 anche delle disposizioni normative contenute negli artt. 23, 23 bis, 23 ter e 24 del D.L. n. 137/2020 e, in particolare, nell'art.23 co 4 e 5 che prevedono rispettivamente che "*la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate, in stato di custodia cautelare, fermate o arrestate, è assicurata, ove possibile, mediante videoconferenze o con collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della Giustizia. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'articolo 146 bis delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale di cui al decreto legislativo 28-7-1989 n. 271. Il comma 9 dell'articolo 221 del decreto legge 19-5-2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17-7-2020 n. 77, è abrogato*" e che "*Le udienze penali che non richiedono la partecipazione di soggetti diversi dal pubblico ministero, dalle parti private, dai rispettivi difensori e dagli ausiliari del giudice possono essere tenute mediante collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia.*";

Considerato che nella scorsa primavera la partecipazione delle parti tramite videocollegamenti da remoto via Microsoft Teams ha evidenziato varie difficoltà tecniche dovute sia ai problemi di connessione legati a sovraccarico delle linee e alle interferenze della strumentazione che alla frequente scarsa dimestichezza con lo strumento informatico e che anche nel più recente periodo si sono ripetute le difficoltà tecniche di collegamento imputabili sia alla linea RUG in uso negli uffici giudiziari che al sovraccarico della stessa;

che tali problemi di connessione, in particolare, hanno comportato nel corso delle ultime due udienze collegiali la necessità di sospendere ripetutamente l'udienza e di proseguirla in presenza solo dopo che gli Esperti del Tribunale di Sorveglianza (costretti a raggiungere con urgenza l'aula di udienza per garantire la regolare costituzione del collegio) hanno effettivamente raggiunto la sede del Tribunale di Sorveglianza;

che, nell'ultimo periodo sono state ulteriormente potenziate le misure di protezione già introdotte per ridurre il rischio di infezione (disinfezione delle postazioni dopo la trattazione di ogni procedimento, DPI, schermi in plexiglas, scaglionamento dei procedimenti, videocollegamento da remoto per i detenuti, diversa modalità di accesso all'aula da parte dei difensori e loro assistiti...) aumentando il numero di schermi divisorii e provvedendo ad un ulteriore distanziamento delle postazioni riservate alle parti processuali;

Fermo restando l'obbligatoria partecipazione da remoto per i condannati in stato di detenzione ;

DISPONE

fino al 30.4.2021 e salvo successive proroghe o modifiche,

che le udienze avanti il Tribunale di Sorveglianza di Trento si svolgano:

1. con la partecipazione *da remoto* tramite videocollegamento via Microsoft Teams dei soggetti condannati interessati, quando gli stessi siano in stato di detenzione e richiedano l'audizione;
2. con la partecipazione *in presenza* di tutti gli altri soggetti: Presidente, Magistrato di Sorveglianza, Esperti, Pubblico Ministero, condannati in stato di libertà, difensori di fiducia e difensori d'ufficio;

salva la possibilità che in casi particolari e previa richiesta depositata con congruo anticipo possa essere autorizzata la partecipazione da remoto tramite videocollegamento via Microsoft Teams anche per i soggetti indicati al punto 2.;

che il collegamento da remoto sia effettuato tramite l'applicativo Microsoft Teams, secondo le modalità e all'orario che saranno indicati di volta in volta con apposita nota della Cancelleria;

che la modalità del collegamento da remoto (videoconferenza o collegamento da remoto tramite la piattaforma Microsoft TEAMS) del condannato detenuto sarà determinato dalla effettiva dotazione informatica del singolo istituto di pena;

che il difensore del condannato detenuto in istituto di pena potrà, a sua scelta, partecipare in presenza in aula d'udienza o tramite videocollegamento dall'istituto di pena ove l'assistito è ristretto. L'eventuale conversazione riservata con l'assistito detenuto potrà essere effettuata dal difensore telefonicamente, chiamando il numero di utenza mobile indicato dall'istituto di pena e, nei caso di soggetti detenuti presso la Casa Circondariale di Trento, il numero 334 6704964 (cellulare di servizio abilitato solo per la ricezione);

che l'eventuale collegamento da remoto (tramite la piattaforma Microsoft TEAMS) del condannato in stato di libertà o sottoposto a misura cautelare o alternativa al domicilio sarà consentito solo dalla medesima postazione da cui si collega il difensore;

che gli orari di chiamata dell'udienza saranno indicati nel decreto di citazione e saranno opportunamente scaglionati (con possibilità anche di trattazione in ore pomeridiane) al fine di evitare qualsiasi assembramento nelle sale di aspetto situate al piano terra e al primo piano;

che per qualsiasi chiarimento è possibile contattare la Cancelleria del TDS ai n. 0461-213461 o 0461-213460.

Dispone che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito web del Tribunale di Sorveglianza e comunicato a: Presidente della Corte di appello di Trento, Esperti del Tribunale di Sorveglianza di Trento, Procura Generale di Trento, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trento, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rovereto, Camera Penale di Trento.

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza
Dott.ssa Lorenza OMARCHI